

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2026, n. 1267

L.R. 1/2023 - L.R. 3/2010. Approvazione linee guida di programmazione 2026/2027 in materia vivaistica forestale regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale, avv. Francesco Paolicelli;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 7/10/2025.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare le linee guida di programmazione 2026/2027 in materia vivaistica forestale regionale, composte dall'Allegato A "Procedure operative in materia vivaistica forestale regionale 2026/2027. L.r. 1/2023 – L.r. 3/2010" e dall'Allegato B: "Tariffario pubblico per il ristoro dei costi di raccolta, selezione e certificazione di semi di specie forestali raccolti nei Boschi da Seme del Demanio Forestale Regionale", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare disposizione alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di incentivare la formazione e l'aggiornamento degli addetti ai vivai forestali e alla raccolta di semi forestali, regolarmente iscritti al Registro regionale dei vivai forestali;
3. di notificare il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (A.R.I.F.) da parte della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.puglia.it) all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale";

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 1/2023 - L.R. 3/2010. Approvazione linee guida di programmazione 2026/2027 in materia vivaistica forestale regionale.

Visti:

- il Decreto Legislativo del 10/11/2003, n. 386 recante “Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione”, che fornisce indicazioni in merito alla vivaistica forestale e demanda agli organismi ufficiali, tra cui le Regioni, la definizione delle modalità e dei criteri applicativi di dettaglio in merito ai requisiti dei materiali forestali di base, alla licenza per la produzione, ai certificati di provenienza, alle modalità di movimentazione ed identificazione dei materiali di moltiplicazione, ai requisiti per la commercializzazione, al registro dei materiali di base, ai controlli;
- il Decreto Legislativo del 19/08/2005, n. 214 recante “Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali” e le successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge del 14/01/2013, n. 10, “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani” che, all’art. 1, istituisce la “Giornata nazionale degli alberi”;
- il Decreto Legislativo del 03/04/2018, n. 34, “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”, che all’articolo 13, comma 1, stabilisce “La provenienza del materiale di moltiplicazione destinato a fini forestali è certificata in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386. Il medesimo materiale di moltiplicazione deve essere in condizioni fitosanitarie conformi alle normative di settore ed adeguato alle condizioni ambientali della stazione di impianto”;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste del 21/12/2009, n. 757 con oggetto “Approvazione dell’elenco complessivo dei boschi e popolamenti boschivi da inserire nel registro dei boschi da seme della Regione Puglia” e le successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale del 25/02/2010, n. 3, “Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali” che istituisce l’Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), che all’art. 2, comma 2, lett. c), stabilisce “la gestione vivaistica mirata alla conservazione e diffusione sul territorio regionale della biodiversità”;
- la Legge Regionale del 21/03/2023, n. 1, “Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse” che all’Art. 7 “Patrimonio genetico, vivaistica e materiale di moltiplicazione forestale” stabilisce che la Regione promuove, nei limiti delle risorse disponibili, la vivaistica forestale, per l’utilizzo, la moltiplicazione, la diffusione e la

commercializzazione delle specie forestali autoctone arboree e arbustive di provenienza certificata.

Visti, altresì:

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27/10/2011, n. 2369, con oggetto “L.R. 18/2000 - L.R. 3/2010 - Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale” con la quale si prende atto che il Servizio Foreste (attualmente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali) conserva la competenza, stabilita dalla Legge Regionale n. 18/2000, della pianificazione e programmazione vivaistica forestale regionale da redigere e approvare annualmente, in ottemperanza alle esigenze di politica forestale comunitaria, nazionale e regionale, e che l’Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) ha la competenza, stabilita dalla Legge Regionale n. 3/2010, dell’esecuzione della programmazione vivaistica forestale regionale e della gestione dei vivai forestali regionali, unitamente alla concessione delle piantine ad Enti e privati richiedenti, che diviene gratuita limitatamente ai casi in cui Enti o Associazioni ne facciano richiesta per iniziative finalizzate alla promozione e conservazione del verde in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/12/2013, n. 2450, con oggetto “DGR 27 ottobre 2011, n. 2369 “Disposizioni in materia Vivaistica Forestale regionale 2013-2014””;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/12/2014, n. 2792, con oggetto “D.G.R. 27 ottobre 2011, n. 2369 “Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale”. Approvazione programmazione attività dei vivai forestali regionali gestiti dall’ARIF anno 2014-2015”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 13/12/2016, n. 1992, con oggetto “Legge 14 gennaio 2013, n. 10 - Giornata nazionale dell’albero. Promozioni iniziative sul territorio regionale”, con la quale la Giunta stabilisce di promuovere la “Giornata Nazionale dell’Albero”, così come istituita dalla Legge n. 10/2013, ed individua nella Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali la struttura competente alla realizzazione di iniziative di promozione e di sensibilizzazione su tutto il territorio regionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 28/12/2017, n. 2307 con oggetto “Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2011, n.2369 con oggetto “L.R. 18/2000- L.R. 3/2010 – Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale”. Linee guida di programmazione vivaistica forestale regionale 2017/2018 con la quale si approva la programmazione delle attività dei vivai forestali regionali (2017/2018), tra cui la collaborazione con il Servizio Risorse Forestali nell’organizzazione dell’iniziativa “Vivai Forestali Aperti” da svolgere in occasione della “Giornata nazionale dell’albero” (21 novembre di ogni anno), durante la quale distribuire gratuitamente una piantina a ciascun partecipante alla predetta iniziativa;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 18/07/2017, n. 1177, con oggetto "D.Lgs. 10 novembre 2003, n. 386. Aggiornamento dei criteri ed indicazioni procedurali per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione";
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 20/02/2018, n. 58, con oggetto "Deliberazione di Giunta Regionale n. 1177 del 18/07/2017 "Aggiornamento dei criteri ed indicazioni procedurali per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione". Adozione modulistica";
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 26 settembre 2023 n. 614 di aggiornamento della modulistica adottata con DDS n. 58/2018;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 21/12/2018, n. 2375, con oggetto "Deliberazione Giunta Regionale 27 ottobre 2011, n. 2369 con oggetto "L.R. 18/2000 - L.R. 3/2010 - Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale". Direttive per i Vivai Forestali Regionali" con la quale si approvano le Direttive per i Vivai Forestali Regionali che, tra le altre attività, prevedono la continuazione della collaborazione all'iniziativa "Vivai Forestali Aperti" in occasione della "Giornata nazionale dell'albero" (21 novembre di ogni anno), con distribuzione gratuita delle piantine;
- La Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1957 con oggetto "L.R. 18/2000 - L.R. 3/2010 - Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale". Linee guida di programmazione vivaistica forestale regionale 2020/2021 e nuova iniziativa "Un albero per ogni diciottenne" con la quale si individua la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali quale struttura regionale competente nella promozione dell'iniziativa "Un albero per ogni diciottenne";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 10 ottobre 2022, n. 1382, con la quale è stata ravvisata la necessità di sostenere concretamente le attività forestali regionali, incentivando l'attuazione dell'Azione Specifica 3 della Strategia forestale nazionale (SFN) *"Risorse genetiche e materiale di propagazione forestali"* con la quale *"...si vuole promuovere la vivaistica forestale regionale, tramite un miglioramento ed incremento della produzione e del controllo della provenienza dei materiali forestali di moltiplicazione, il controllo della diffusione e commercializzazione del materiale di propagazione arborea ed arbustiva di specie forestali autoctone, attraverso azioni specifiche sui vivai forestali regionali gestiti dall'A.R.I.F. e sui boschi da seme individuati sul demanio forestale regionale"*.
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 aprile 2023, n. 496, con oggetto "Decreto Legislativo del 10/11/2023, n. 386. Linee guida per la raccolta e la commercializzazione del

seme forestale e di altro materiale di moltiplicazione in Puglia”, che ha approvato le linee guida per la raccolta e la concessione del materiale di propagazione forestale;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 7/12/2023, n. 1797, con oggetto “Decreto Legislativo del 10/11/2023, n. 386. Linee guida per la raccolta e la commercializzazione del seme forestale e di altro materiale di moltiplicazione in Puglia. Modifiche e integrazioni”, che ha introdotto una disciplina temporanea per l’annata 2023-2024 di raccolta del materiale forestale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 28/10/2024, n. 1463, con oggetto “Decreto Legislativo del 10/11/2023, n. 386. Linee guida per la raccolta e la commercializzazione del seme forestale e di altro materiale di moltiplicazione in Puglia. Stagione raccolta di materiale di moltiplicazione forestale 2024-2025”, che ha introdotto una disciplina temporanea, per l’annata 2024-2025 di raccolta del materiale forestale.
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 31/03/2026, n. 248, con la quale si è provveduto ad aggiornare il Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la concessione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi del Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386, art. 4.
- Il decreto del Capo Dipartimento del Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale del Ministero dell’agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 0457599 del 11/09/2026 di nomina della Commissione tecnica 386/2003.

Considerato che:

- la Regione Puglia persegue l’obiettivo della tutela e valorizzazione attiva del territorio regionale anche nella sua componente forestale, attraverso l’attuazione delle normative regionali, nazionali e comunitarie che prevedono l’impianto di nuovi boschi, di arboricoltura da legno e sistemi agroforestali su terreni marginali o agricoli;
- la Regione, inoltre, incentiva l’educazione ambientale e la divulgazione della conoscenza del comparto boschivo attraverso i “Boschi Didattici”, di cui alla L. r. 40/2012;
- la Regione, infine, promuove la formazione specializzata nel settore vivaistico forestale per accrescere le conoscenze e valorizzare la produzione vivaistiche forestali, tutelando la biodiversità e contrastando il cambiamento climatico in atto;
- l’Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) è l’ente regionale che cura la gestione dei vivai forestali regionali e si raccorda con i vivai forestali privati nella concessione dei semi raccolti nei Boschi Demaniali.

Ravvisata la necessità:

- di fornire ad ARIF linee guida e indicazioni tecniche per la gestione dei vivai forestali regionali per la stagione vivaistica 2026/2027;
- di rivedere l'attuale assetto vivaistico forestale regionale con particolare riferimento al vivaio forestale "Fungipendola", in agro di Cassano delle Murge (BA), oggetto di trasferimento presso la sede dell'Osservatorio faunistico regionale di Bitetto, considerata la valenza storico-forestale del sito, prossimo al centenario dalla sua istituzione;
- di fornire all'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) ulteriori indicazioni per la raccolta di seme forestale da concedere ai vivaisti privati riconosciuti dalla Regione Puglia.

Considerato, ancora, che:

- l'Agenzia regionale ARIF ha evidenziato che nel "Listino prezzi per la concessione del seme certificato", approvato con DGR 496/2013, mancano alcune specie autoctone certificabili presenti nel demanio forestale;
- su esplicita richiesta dell'Agenzia regionale, si intende inserire ulteriori specie autoctone certificabili, approvando il nuovo "Tariffario pubblico per il ristoro dei costi di raccolta, selezione e certificazione di semi di specie forestali, raccolti nei Boschi da Seme del Demanio Forestale Regionale".

Visti, altresì:

- il Decreto 24 dicembre 2021 n. 677064, adottato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministero della cultura, il Ministero della transizione ecologica e il Ministero dello sviluppo economico, ha approvato la Strategia Forestale Nazionale (SFN), predisposta ai sensi dell'art. 6, comma 1 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali".
- il Decreto 30 marzo 2022 n. 145804, adottato dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ha individuato le azioni ritenute, in fase iniziale, prioritarie e prodromiche al conseguimento degli obiettivi generali della SFN, tra cui l'Azione Specifica 3 "Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale". Inoltre, con il medesimo Decreto sono state stanziare le risorse finanziarie per le annualità 2022 e 2023 per l'attuazione delle suddette azioni, definendo altresì i criteri di riparto tra le Regioni e le Province autonome.
- il Decreto del MIPAAF del 17 maggio 2022 ha approvato le Linee guida per la programmazione della produzione e l'impiego di specie autoctone di interesse forestale con l'obiettivo finale di "avere foreste estese e resilienti, ricche di biodiversità, capaci di contribuire alle azioni di mitigazione ed adattamento alla crisi climatica, offrendo benefici

ecologici, sociali ed economici per le comunità rurali, per i cittadini di oggi e per le prossime generazioni”.

- il Decreto 08 ottobre 2024 n. 531282 adottato dal Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, alle Regioni e Province autonome ha assegnato le risorse finanziarie relative alle annualità 2024-2026 per l’attuazione delle azioni della SFN. In particolare, ciascuna Regione o Provincia autonoma ha potuto allocare le risorse finanziarie assegnate destinandole a tutte le azioni della SFN o solo ad alcune, in considerazione delle priorità individuate a livello locale e contestualizzate in base alle caratteristiche territoriali, ecologiche, socio-economiche e paesaggistiche delle peculiarità delle realtà locali. Nello specifico, alla Regione Puglia è stato assegnato un importo di € 994.463,00 per ciascuna delle annualità 2024, 2025 e 2026, per un totale di € 2.983.389,00.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 21 maggio 2025, che ha definito, in base alle caratteristiche territoriali, ecologiche, socio-economiche e paesaggistiche della Puglia, le azioni prioritarie per l’attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) a livello regionale, tra cui l’Azione Specifica 3 *“Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale”*.
- l’anzidetta Azione Specifica 3, sotto-azione specifica 3.1 *“Vivaistica forestale, risorse genetiche e materiale di propagazione vegetale”* è finalizzata:
 - alla promozione della vivaistica forestale per l’utilizzo, la moltiplicazione, la diffusione e la commercializzazione delle specie autoctone, arboree ed arbustive, di provenienza certificata, necessarie per gli interventi di rimboschimento e imboschimento, rinaturalizzazione, arboricoltura e interventi di ingegneria naturalistica;
 - al sostegno alla produzione e al controllo della provenienza di materiali di moltiplicazione.
 - In particolare, per promuovere lo sviluppo della vivaistica forestale, risulta strategico investire nella formazione continua e nell’aggiornamento professionale, mediante l’attivazione di percorsi formativi dedicati agli addetti vivaisti forestali e agli addetti alla raccolta di semi e frutti forestali che abbiano le seguenti finalità:
 - ✓ migliorare la qualità delle attività di raccolta, conservazione e gestione del materiale forestale di base;
 - ✓ rafforzare le conoscenze e le competenze specialistiche riguardanti la produzione, la gestione e la selezione del materiale forestale di moltiplicazione;

- ✓ promuovere l'utilizzo di tecniche di allevamento innovative, sostenibili e resilienti ai cambiamenti climatici;
- ✓ diffondere procedure uniformi di tracciabilità, certificazione e controllo della qualità;
- ✓ migliorare l'organizzazione e la gestione delle attività in vivaio;
- ✓ garantire la corretta applicazione delle norme di sicurezza nelle attività di raccolta e produzione vivaistica.

Considerato, altresì, che:

- la raccolta e concessione di seme forestale all'interno dei Boschi da seme del Demanio Forestale Regionale, effettuata da A.R.I.F., è disciplinata, ai sensi della DGR 496/2023, come segue:
 - raccolta nei Boschi da Seme del Demanio Forestale Regionale è riservata esclusivamente ad A.R.I.F. Ai vivaisti privati è fatto divieto di eseguire la raccolta diretta su tali aree, salvo deroga;
 - entro il 30 settembre di ogni anno, i vivaisti privati, nonché i Centri Nazionali per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale e altri Enti di sperimentazione forestale (art. 4 del D.Lgs. n. 386/2003) interessati, sono tenuti a trasmettere ad A.R.I.F. istanza di concessione di semi forestali tramite il modulo ufficiale, reperibile sulla modulistica del portale regionale;
 - A.R.I.F. sulla base dei fabbisogni dei propri centri vivaistici e delle istanze ricevute, pianifica e programma le attività di raccolta del MFM;
 - A.R.I.F. concede ai vivai privati richiedenti il seme raccolto non strettamente necessario alla propria programmazione. Si precisa inoltre che, previa verifica delle disponibilità naturali, nei boschi da seme potrebbe non essere garantita una quantità di seme sufficiente a soddisfare contestualmente sia le necessità istituzionali e operative di A.R.I.F. sia l'intero fabbisogno richiesto dai vivai privati.
 - A.R.I.F. concede a titolo oneroso il seme certificato secondo il nuovo "Tariffario pubblico", di cui all'allegato B del presente atto, riportante il valore del contributo, ai vivai privati iscritti al Registro Regionale e, secondariamente, ai vivai forestali extra regionali, nonché ai Centri Nazionali per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale e ad altri Enti di sperimentazione forestale.
- la raccolta del seme nei Boschi da Seme di altra proprietà (statale, comunale e privata) effettuata dai vivai privati iscritti al *"Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo n. 386/2003"* della

Regione Puglia e i vivai forestali extra regionali, muniti di equivalente licenza alla produzione e vendita di materiale forestale di moltiplicazione, è disciplinata, ai sensi della DGR 496/2023, come segue:

- i Vivai privati (regionali ed extra regionali) possono effettuare la raccolta diretta di seme forestale esclusivamente nei Boschi da Seme di proprietà:

- ✓ Comunale
- ✓ Privata

Tale attività è consentita previa formale autorizzazione del proprietario e nel rispetto delle prescrizioni tecniche dettate dal D.Lgs. 386/2003, e dopo comunicazione preventiva di raccolta ad A.R.I.F., e a Regione Puglia, utilizzando il modulo ufficiale, reperibile sulla modulistica del portale regionale;

- le operazioni di raccolta effettuate dai vivai privati sono soggette a controllo e verifica da parte del personale A.R.I.F., da riportare nel Verbale redatto utilizzando il modulo ufficiale, reperibile sulla modulistica del portale regionale, che viene poi trasmesso alla Sezione regionale competente della Regione Puglia;
- i vivai privati comunicano l'avvenuta raccolta del seme forestale a alla Sezione regionale competente della Regione Puglia, utilizzando il modulo ufficiale reperibile sulla modulistica del portale regionale, per ottenere la certificazione del seme raccolto.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- la D.G.R. 26 settembre 2024 n. 1295: "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale."

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di fornire nuove linee guida e indicazioni procedurali e tecniche per la raccolta e la concessione del seme di specie forestali in Puglia, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K della L.r. 7/97, propone alla Giunta:

1. di approvare le linee guida di programmazione 2026/2027 in materia vivaistica forestale regionale, composte dall'Allegato A "Procedure operative in materia vivaistica forestale regionale 2026/2027. L.r. 1/2023 – L.r. 3/2010" e dall'Allegato B: "Tariffario pubblico per il ristoro dei costi di raccolta, selezione e certificazione di semi di specie forestali raccolti nei Boschi da Seme del Demanio Forestale Regionale", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare disposizione alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali di incentivare la formazione e l'aggiornamento degli addetti ai vivai forestali e alla raccolta di semi forestali, regolarmente iscritti al Registro regionale dei vivai forestali;
3. di notificare il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (A.R.I.F.) da parte della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.puglia.it) all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 7/10/2025.

La Responsabile E.Q. "Vivaistica forestale e tutela degli alberi monumentali"

Dott.ssa Sonia Vivacqua



La Responsabile E.Q. "Attuazione politiche forestali regionali"

Dott.ssa Rosabella Milano



Rosabella
Milano
16.09.2026
15:28:43
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Dott. Domenico Campanile



DOMENICO
CAMPANILE
17.09.2026
11:13:13
GMT+02:00

La Direttrice di Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale

Dott.ssa Antonella Bisceglia



ANTONELLA
BISCEGLIA
18.09.2026
17:59:10
UTC

L'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale, avv. Francesco Paolicelli, ai sensi del vigente
Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Avv. Francesco Paolicelli



Francesco
Paolicelli
21.09.2026
08:44:09
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile



DOMENICO
CAMPANILE
17.09.2026
11:13:13
GMT+02:00

ALLEGATO A)

Procedure operative in materia vivaistica forestale regionale 2026/2027. L.r. 1/2023 – L.r. 3/2010.

1. Premessa

I vivai forestali regionali sono attualmente gestiti da A.R.I.F. in ottemperanza alla L.R. 3/2010 e s.m.i.; in particolare la *gestione vivaistica mirata alla conservazione e diffusione sul territorio regionale della biodiversità*;

Di seguito sono elencati i vivai forestali regionali distribuiti per provincia:

- Bari (n. 1 – Vivaio Fungipendola, in agro di Cassano delle Murge),
- Brindisi (n. 1 – Vivaio Restinco, in agro di Brindisi),
- Taranto (n. 1 - Vivaio Leggiadrezze, in agro di Taranto),
- Foggia (n. 2, Acquara in agro di Orsara e Torre Fantine in agro di Chieuti) ,
- Lecce (n. 2 Galiò in in agro di Lecce e Li Foggi in agro di Gallipoli).

I precitati vivai rivestono un ruolo strategico quali strumenti primari per l'attuazione delle normative nazionali e regionali in materia di tracciabilità della produzione vivaistica, controllo della raccolta di sementi forestali e promozione della sensibilità ambientale. In quest'ottica, la distribuzione gratuita di piantine e la loro messa a dimora in spazi pubblici e privati — in particolare durante la “Giornata Nazionale dell’Albero” (21 novembre) — testimoniano la volontà della Regione di incrementare il patrimonio verde del territorio.

La Regione Puglia e l’A.R.I.F. collaborano durante l’iter procedurale di concessione del seme forestale certificato.

In particolare, l’Agenzia regionale ha il compito di:

1. concedere il seme forestale, raccolto nei boschi da seme ricadenti nel Demanio Forestale Regionale e certificato, ai vivai iscritti al *“Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell’art. 4 del Decreto legislativo n. 386/2003”* della Regione Puglia e,

secondariamente, ai vivai forestali extra regionali, muniti di equivalente licenza alla produzione e vendita di materiale forestale di moltiplicazione, nonché ai Centri Nazionali per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale e ad altri Enti di sperimentazione forestale;

2. verificare la raccolta del materiale di propagazione effettuata nei boschi da seme di proprietà del Demanio dello Stato, comunale e privata ad opera dei vivai regolarmente iscritti al *“Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell’art. 4 del Decreto legislativo n. 386/2003”* della Regione Puglia, dai vivai forestali extra regionali, muniti di equivalente licenza alla produzione e vendita di materiale forestale di moltiplicazione, nonché dai Centri Nazionali per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale e ad altri Enti di sperimentazione forestale.

2. Disposizioni procedurali

Le esigenze di programmazione vivaistica forestale regionale impongono l’approvazione di disposizioni procedurali per la stagione vivaistica 2026/2027 come di seguito riportate:

- A.R.I.F. è tenuta a provvedere alla raccolta di semi presenti nei boschi da seme del demanio forestale regionale, di seguito elencati:

n° Bosco da seme	denominazione	localizzazione
8	Giovannicchio	Vico del Gargano (FG)
9	Sorgentola	Monte Sant’Angelo (FG)
10	Caserma Murgia	Monte Sant’Angelo (FG)
11	Caserma Caritate	Vico del Gargano (FG)
12	Valle del Tesoro	Vico del Gargano (FG)
28	FDR Mercadante	Cassano delle Murge (BA)
30	Bosco Scoparelle	Ruvo di Puglia (BA)
31	Bosco Preti	Brindisi
32	Bosco Colemi	Brindisi
42	Porto Selvaggio	Nardò (LE)
45	Pineta Regina	Ginosa (TA)

Le principali specie forestali presenti nei boschi da seme del demanio forestale regionale sono di seguito riportate:

SPECIE		BOSCHI DA SEME DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE (n°) ⁽¹⁾				
Nome scientifico	Nome comune	Provincia di FG	Provincia di BA- BAT	Provincia di BR	Provincia di TA	Provincia di LE
<i>Acer campestre</i>	Acero campestre	10, 11				
<i>Acer monspessulanum</i>	Acero minore		30	31		
<i>Acer obtusatum</i>	Acero opalo	9				
<i>Carpinus betulus</i>	Carpino bianco	9, 10, 11				
<i>Carpinus orientalis</i>	Carpinella	10, 11				
<i>Cistus salvifolius</i>	Cisto a foglia di salvia			31		
<i>Crataegus monogyna</i>	Biancospino	8, 11	29, 30			
<i>Erica arborea</i>	Erica			31		
<i>Fagus sylvatica</i>	Faggio	9, 1				
<i>Fraxinus ornus</i> L.	Orniello	11	28			
<i>Fraxinus oxycarpa</i>	Frassino meridionale		28			
<i>Ilex aquifolium</i>	Agrifoglio	8, 9, 10				
<i>Juniperus oxycedrus</i>	Ginepro rosso				45	42
<i>Juniperus phoenicea</i>	Ginepro fenicio				45	42
<i>Laurus nobilis</i>	Alloro					
<i>Myrtus communis</i>	Mirto			31	45	42
<i>Phillyrea latifolia</i>	Fillirea		30	31	45	
<i>Pinus halepensis</i> Mill.	Pino d'Aleppo				45	42
<i>Pistacia lentiscus</i>	Lentisco		28, 30	31	45	42
<i>Pistacia terebinthus</i>	Terebinto		28			
<i>Prunus spinosa</i>	Prugnolo		28, 30			
<i>Q. coccifera</i>	Qu. spinosa		28			

<i>Quercus cerris</i>	Cerro	11				
<i>Quercus ilex</i>	Leccio		30			
<i>Quercus macrolepis</i>	Vallonea			32		
<i>Quercus pubescens</i>	Roverella		28, 30			
<i>Quercus suber</i>	Sughera			31		
<i>Quercus trojana</i>	Fragno		28			
<i>Rhamnus alaternus</i>	Alaterno		28			
<i>Rosa canina</i>	Rosa canina	11		31		
<i>Sorbus torminalis</i>	Ciavardello	11				
<i>Tilia cordata</i>	Tiglio selvatico	12				

⁽¹⁾ Numero identificativo e localizzazione dei boschi da seme del demanio forestale regionale

- A.R.I.F. è tenuta a:
 - acquisire, dopo la raccolta, dalla Sezione regionale competente, i certificati di origine del seme ai sensi del D.Lgs n. 386/2003;
 - concedere, a titolo oneroso, il seme raccolto ai vivaisti forestali regionali regolarmente iscritti all'Albo dei fornitori di materiale forestale.

La raccolta nei Boschi da Seme del Demanio Forestale Regionale è riservata esclusivamente al personale A.R.I.F.

Ai vivaisti privati è fatto divieto di eseguire la raccolta diretta su tali aree, salvo deroghe.

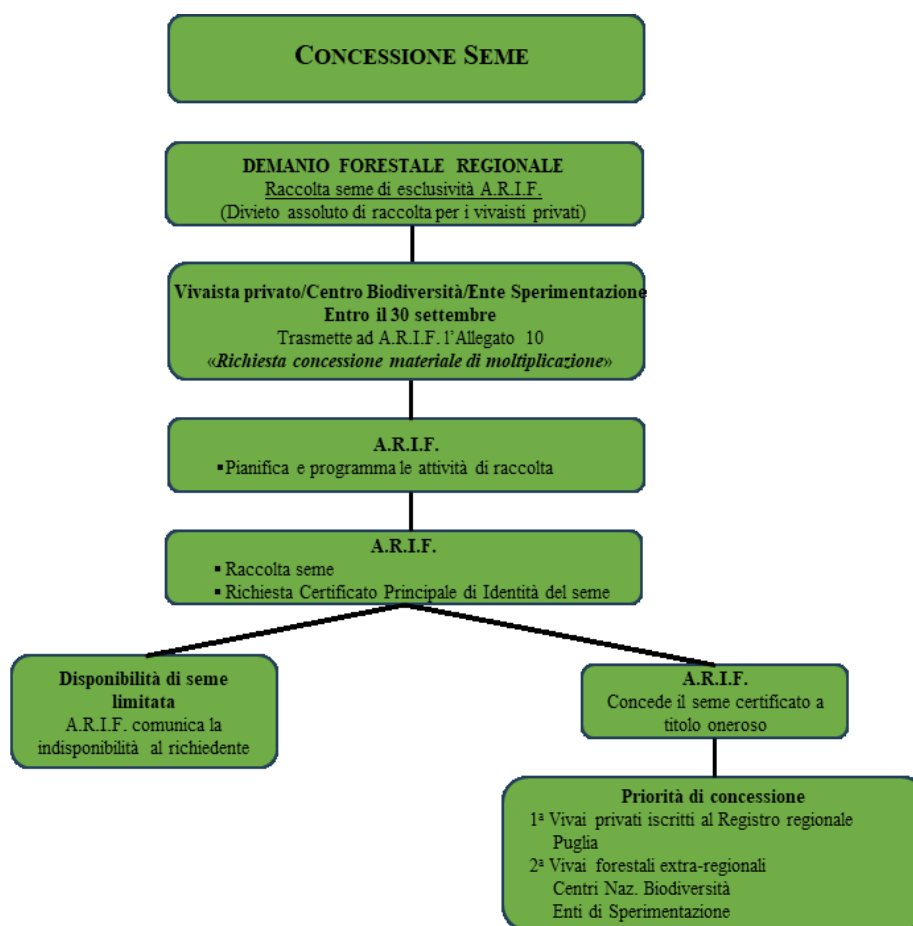
La procedura di concessione del seme forestale raccolto è la seguente:

- entro il 30 settembre di ogni anno, i vivaisti privati, nonché i Centri Nazionali per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale e altri Enti di sperimentazione forestale, interessati alla concessione dei semi, devono trasmettere ad A.R.I.F. il modulo *“Richiesta concessione materiale forestale di moltiplicazione”*;
- A.R.I.F., sulla base dei fabbisogni dei vivai forestali regionali e delle istanze ricevute, pianifica e programma le attività di raccolta del materiale forestale di moltiplicazione.
- A.R.I.F., previa verifica delle disponibilità naturali nei boschi da seme e delle necessità di seme dei vivai forestali regionali, provvederà a concedere il seme in dotazione ai vivai privati richiedenti. In caso di indisponibilità del seme, lo comunicherà al richiedente.
- A.R.I.F. richiede alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (d’ora in

poi “Sezione regionale”) il Certificato Principale di Identità per il seme raccolto.

- A.R.I.F. concede a titolo oneroso, ai vivaisti privati iscritti al Registro Regionale e, secondariamente, ai vivaisti forestali extra regionali, nonché ai Centri Nazionali per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale e ad altri Enti di sperimentazione forestale, il seme certificato secondo il “Tariffario pubblico per il ristoro dei costi di raccolta, selezione e certificazione di semi di specie forestali, raccolti nei Boschi da Seme del Demanio Forestale Regionale”;

Di seguito il flusso di concessione dei semi forestali in Puglia:

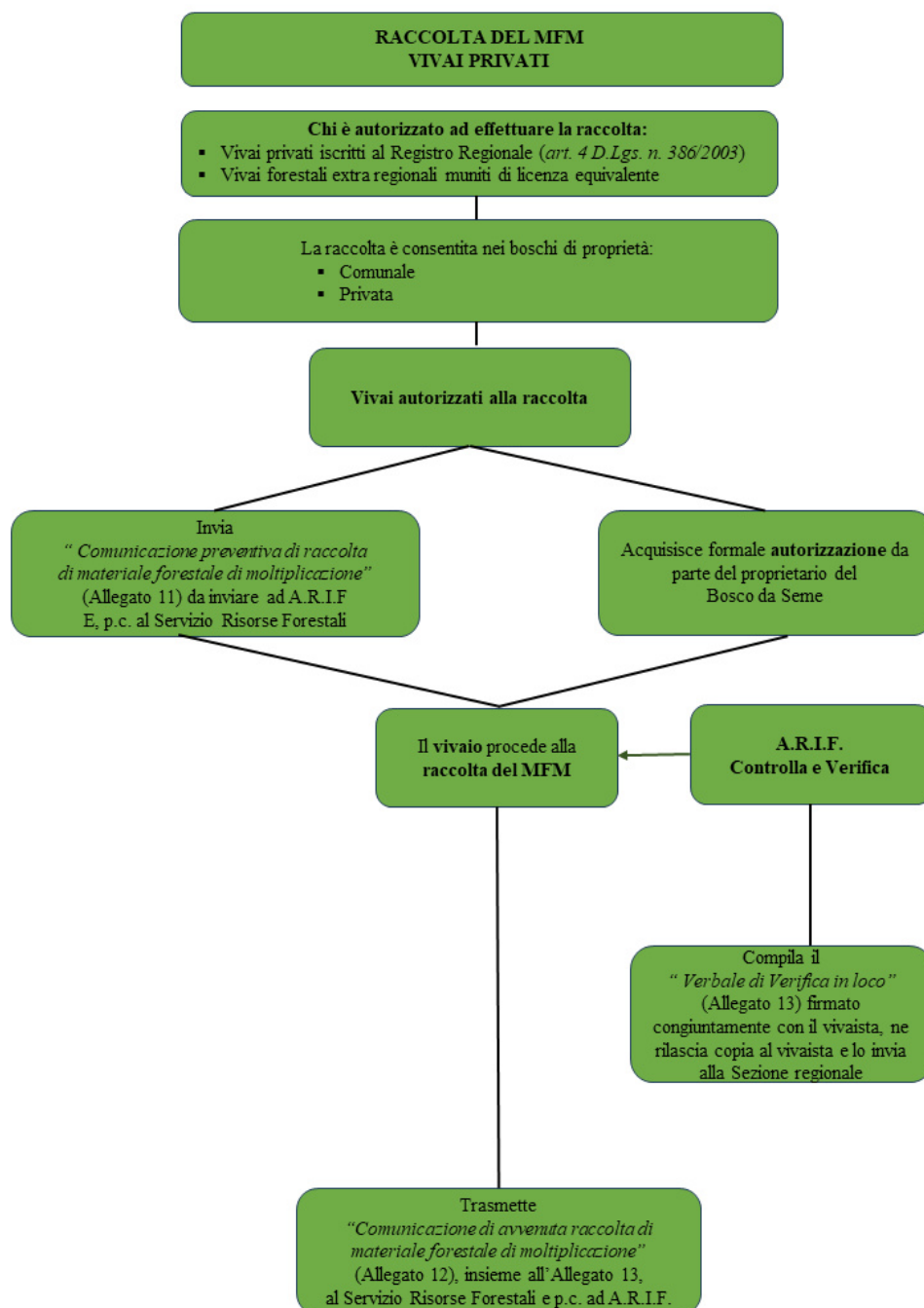


- A.R.I.F. è tenuta a eseguire le attività di controllo della raccolta del seme da parte di vivaisti forestali privati riconosciuti dalla Regione Puglia.
- I vivaisti privati, iscritti al “Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell’art. 4 del Decreto legislativo n. 386/2003” della Regione Puglia, e i vivaisti

forestali extra regionali, muniti di equivalente licenza alla produzione e vendita di materiale forestale di moltiplicazione, potranno raccogliere il seme o le talee esclusivamente all'interno dei boschi da seme di proprietà di:

- Privati,
 - Comuni.
- Il vivaista privato inoltra ad A.R.I.F. e per conoscenza alla Sezione regionale competente, la *"Comunicazione preventiva raccolta di materiale forestale di moltiplicazione"*.
- Il vivaista privato, prima di procedere alla raccolta del seme, acquisisce formale autorizzazione da parte del proprietario.
- Le operazioni di raccolta sono soggette a controllo e verifica da parte del personale A.R.I.F. che dovrà essere preventivamente contattato dal vivaista privato, anche telefonicamente, per essere presente in loco durante le operazioni di raccolta del seme.
- terminate le operazioni di raccolta:
- A.R.I.F. compila il *"Verbale di Verifica in loco"*, lo sottoscrive unitamente al personale del vivaista privato, a cui ne rilascia copia, e lo trasmette alla Sezione regionale;
 - il vivaista privato invia alla Sezione regionale e per conoscenza all'A.R.I.F. la *"Comunicazione di avvenuta raccolta di materiale forestale di moltiplicazione"*, con il quale richiede il Certificato Principale di Identità per il seme raccolto, unitamente al *"Verbale di Verifica in loco"*.

Di seguito il flusso di raccolta del seme forestale da parte dei vivai privati:



Con disposizione interna saranno individuati i nominativi del personale A.R.I.F. da contattare, la struttura A.R.I.F. di riferimento, gli indirizzi mail e telefonici per l'organizzazione delle operazioni di raccolta del seme forestale in Puglia.

A.R.I.F. è tenuta a:

- redigere apposite progettazioni esecutive per la produzione e l'allevamento di piantine forestali per tutti i vivai forestali regionali attualmente attivi.

I progetti devono essere trasmessi entro il 31 gennaio di ogni anno e devono riportare i costi annuali sostenuti nell'anno precedente, i costi previsionali annuali da sostenere e quant'altro necessario per consentire alla competente Sezione regionale di monitorare le attività e la spesa dell'attività vivaistica.

- supportare la Sezione regionale competente nell'iniziativa denominata "Vivai Forestali Aperti", in occasione della "Giornata nazionale dell'albero" (21 novembre di ogni anno). In occasione della "Giornata nazionale dell'albero" i vivai forestali regionali distribuiscono gratuitamente una piantina a ciascun visitatore.
- fornire gratuitamente per un massimo di 50 piantine forestali a ciascun Bosco Didattico regionale, per la messa a dimora di piantine in occasione della "Giornata nazionale dell'albero" (21 novembre di ogni anno);
- proporre alla Sezione regionale competente una modifica dell'attuale assetto produttivo vivaistico forestale regionale, anche mediante la realizzazione di una sperimentazione per una banca del seme forestale di specie mediterranee in linea con i cambiamenti climatici in atto.
- Non da ultimo, a fornire un approfondimento tecnico, soprattutto di natura idraulica, sul vivaio "Fungipendola", in agro di Cassano delle Murge (BA), da trasferire presso la sede dell'Osservatorio faunistico regionale di Bitetto, per valutare la possibilità di continuare la produzione vivaistica forestale, considerata la valenza storico-forestale del sito.

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile



DOMENICO
CAMPANILE
17.09.2026
11:13:13
GMT+02:00

ALLEGATO B

Tariffario pubblico per il ristoro dei costi di raccolta, selezione e certificazione

di semi di specie forestali raccolti nei Boschi da seme del Demanio Forestale Regionale

Nome botanico - Nome comune		Periodo di raccolta	Contributo per fornitura semi (€/Kg)
<i>Acer campestre</i> L.	Acero campestre	Ottobre-Dicembre	4,50
<i>Acer monspessulanum</i> L.	Acero minore	Settembre-Novembre	4,50
<i>Acer obtusatum</i> Waldst. et Kit.	Acero opalo	Ottobre-Dicembre	4,50
<i>Ilex aquifolium</i> L.	Agrifoglio	Novembre-Gennaio	38,00
<i>Rhamnus alaternus</i> L.	Alaterno	Luglio	40,00
<i>Crataegus monogyna</i> Jacq.	Biancospino Comune	Novembre-Dicembre	23,00
<i>Carpinus betulus</i> L.	Carpino bianco	Settembre-Novembre	4,50
<i>Carpinus orientalis</i> Mill.	Carpinella	Settembre-Novembre	4,50
<i>Ceratonia siliqua</i> L.	Carrubo	Luglio-Agosto	20,00
<i>Quercus cerris</i> L.	Cerro	Ottobre-Dicembre	4,00
<i>Sorbus torminalis</i> (L.) Crantz	Ciavardello	Settembre-Novembre	18,00
<i>Cistus salvifolius</i> L.	Cisto femmina	Luglio-Settembre	20,00
<i>Quercus coccifera</i> L.	Coccifera	Novembre-Gennaio	4,00
<i>Arbutus unedo</i> L.	Corbezzolo	Novembre-Dicembre	330,00
<i>Erica arborea</i> L.	Erica arborea	Novembre - Dicembre	20,00
<i>Fagus sylvatica</i> L.	Faggio	Settembre-Novembre	60,00
<i>Phillyrea latifolia</i> L.	Fillirea	Dicembre-Gennaio	40,00
<i>Quercus trojana</i> Webb .	Fragno	Novembre-Dicembre	4,00
<i>Fraxinus oxycarpa</i> Bieb	Frassino meridionale	Settembre-Novembre	5,00
<i>Juniperus oxycedrus</i> L.	Ginepro Coccolone	Settembre-Ottobre	66,00
<i>Juniperus phoenicea</i> L.	Ginepro Fenicio	Ottobre-Novembre	66,00
<i>Quercu ilex</i> L.	Leccio	Novembre-Gennaio	4,00
<i>Pistacia lentiscus</i> L.	Lentisco	Novembre	40,00
<i>Ligustrum vulgare</i> L.	Ligustro	Ottobre-Dicembre	20,00

<i>Myrtus communis</i> L.	Mirto	Novembre-Gennaio	40,00
<i>Fraxinus ornus</i> L.	Orniello	Ottobre-Dicembre	5,00
<i>Pinus halepensis</i> Mill.	Pino d'Aleppo	Giugno-Luglio	45,00
<i>Prunus spinosa</i> L.	Prugnolo	Ottobre-Dicembre	23,00
<i>Ruscus aculeatus</i> L.	Pungitopo	Novembre-Febbraio	66,00
<i>Quercus pubescens</i> L.	Roverella	Novembre-Dicembre	4,00
<i>Rosa canina</i> L.	Rosa canina	Settembre-Novembre	23,00
<i>Quercus suber</i> L.	Sughera	Novembre-Dicembre	4,00
<i>Pistacia terebinthus</i> L.	Terebinto	Ottobre - Novembre	40,00
<i>Tilia cordata</i> Mill.	Tiglio	Settembre-Novembre	4,50
<i>Quercus ithaburensis macrolepis</i> (Kotschy) Hedge & Yalt.	Vallonea	Ottobre-Novembre	4,00

N.B.: In grassetto il seme di nuove specie rispetto a quelle inserite nella DGR 496/2023. Il valore del contributo è stato definito da analisi effettuate dalla struttura tecnica di ARIF